

Fiera del Levante: Fitto annuncia il Piano per il Sud

Centrella: «Raccogliamo invito ministro a condivisione con parti sociali»

Alla Fiera del Levante Fitto annuncia la presentazione in autunno del Piano per il Sud. «Raccogliamo senza esitazione l'invito lanciato dal ministro ad una condivisione con le parti sociali del Piano per il Sud» commenta il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella, che ha partecipato all'inaugurazione della Fiera a Bari.

«L'importante - aggiunge - è partire presto con i pro-

getti perché il Sud non può davvero attendere e perché sulle risorse provenienti dall'Europa grava un limite temporale, mentre la crisi continua a mordere l'occupazione, come dimostra il grande utilizzo della cassa integrazione straordinaria peraltro in scadenza».

«Riteniamo - conclude - che la centralità vada assegnata alla legalità, alla fiscalità di vantaggio, alle produzioni e al lavoro, sul quale soprattutto il Presi-

dente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ha speso parole importanti e per noi assolutamente condivisibili».

L'Ugl è stata presente con un proprio stand alla Fiera del Levante, dove il segretario generale, presso il Padiglione 116, sala Convegni "Lelio Luttazzi", ha tenuto un incontro con giornalisti e quadri dirigenti sul tema "Cooperazione in movimento: lavoro, arte, e cultura tra i popoli".

Incidenti sul lavoro, tre morti a Capua e uno a Pistoia

Centrella: «Da Napolitano parole di grande sensibilità»

Sabato 11 settembre è stata una giornata nera per gli incidenti sul lavoro. Tre operai sono morti infatti per asfissia all'interno di un'azienda farmaceutica di Capua, e un lavoratore ha perso la vita a Pistoia schiacciato da un macchinario. Il segretario generale Giovanni Centrella, commentando le parole di Napolitano in seguito all'accaduto, ha ringraziato il presidente della Repubblica per la grande attenzione che da sempre esprime nei confronti dei lavoratori e del lavoro». Per Centrella quanto acca-

duto dimostra che «anche le norme più evolute, come quelle raccolte nel Testo Unico in materia, non possono da sole garantire i lavoratori se non sono poi accompagnate da un'adeguata attività di prevenzione e di controllo, oltre che da una diffusa cultura della sicurezza sul lavoro a partire dalle scuole fino ad arrivare nelle fabbriche». Per il sindacalista «è altrettanto opportuna la riunione specifica annunciata dal ministro Sacconi e dedicata agli infortuni sul lavoro nel settore degli appalti, perché l'incidenza dei rischi è più

alta proprio in queste attività». Sull'incidente di Capua è intervenuto anche il segretario regionale dell'Ugl Campania, Vincenzo Femiano, che ha ribadito come «la sicurezza sul lavoro deve essere oggetto di maggiore attenzione sia da parte delle istituzioni che delle imprese».

Per il segretario regionale Ugl Metalmeccanici della Toscana, Maurizio Iacoponi è necessario che «i controlli siano più capillari insieme ad un inasprimento delle pene, affinché il Testo Unico in materia possa produrre effetti positivi».

**Sicurezza, Varesi:
«Sit-in a Gubbio per
chiedere a governo
revisione tagli
al settore attraverso
piano strategico»**

Con «il sit-in organizzato a Gubbio, davanti alla sede della Scuola di formazione politica del Pdl, il Coordinamento nazionale Sicurezza dell'Ugl ha voluto sensibilizzare il mondo politico, in particolare il maggior partito del Paese, sui temi della legalità e della sicurezza».

Lo dichiara il segretario confederale dell'Ugl, Paolo Varesi, al termine della manifestazione, sottolineando come «in questo settore gli effetti della manovra correttiva sono devastanti in quanto sottraggono oltre due miliardi di euro ad un comparto già fragile ed in enorme difficoltà, a causa dei tagli pari al 10 per cento, che si aggiungono al 20 per cento già decurtato con la manovra del 2008».

«Per questo chiediamo al governo l'apertura di un tavolo di confronto per individuare un piano strategico pluriennale destinato al mondo della sicurezza». «E' necessario inoltre procedere al più presto ad un riordino complessivo delle carriere - conclude - e dare maggiori garanzie ai lavoratori sulla previdenza complementare».